

**RASSEGNA STAMPA**

***XIV° CONGRESSO DELLA SOCIETA'  
ITALIANA DI TABACCOLOGIA***

**Firenze, 8-9 novembre 2018**

*Mason*  
—  
& PARTNERS

• MEDIA RELATIONS •

# Sole 24 Ore

## Sanità24

24 ORE

Home | Analisi | Sanità risponde | Scadenze fiscali | Sanità in borsa



19 NOV 2018

SEGNALIBRO | ☆

FACEBOOK | f

TWITTER | t

MEDICINA E RICERCA



### Tabagismo, servono misure di prevenzione e controllo più incisive

di Vincenzo Zagà\*

Secondo Sitab l'Italia è indietro su campagne d'informazione e promozione, offerta di trattamenti per smettere di fumare e politica fiscale

## Sanità24

Mason  
& PARTNERS

• MEDIA RELATIONS •

(9) - chiara.medin@nexteconomy...  
da inserire in rstinaie - Google Drive  
KASSEUNA 8-9 NOVEMBRE - Doc...  
Fumo sigaretta spesso correlato a...  
sita

askaneews

Lunedì 26 Novembre 2018

HOME POLITICA ECONOMIA ESTERI CRONACA REGIONI SPORT CULTURA SPETTACOLO NUOVA EUROPA VIDEO ALTRE SEZIONI :  
SPECIALI Cyber Affairs Libia-Siria Africa Asia Concorso Stenin 2018 Forum San Pietroburgo

Home > Cronaca > Fumo sigaretta spesso correlato a disturbi alimentari

SALUTE

Venerdì 9 novembre 2018 - 17:38

## Fumo sigaretta spesso correlato a disturbi alimentari

Soprattutto donne a volte iniziano con l'idea di controllare peso



FUJIFILM X



CARRY MORE, FOR LESS.

Fino a 300 € cashback su fotocamere e ottiche FUJIFILM Serie X in promozione  
L'offerta termina l'10 Gennaio 2019. Si applicano termini e condizioni



Consiglio Regionale

TG Web Lombardia

VIDEO

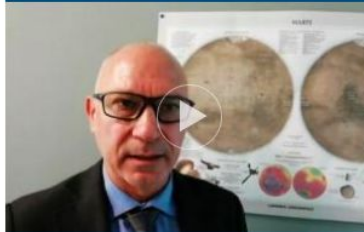


Mason  
& PARTNERS

• MEDIA RELATIONS •

Roma, 9 nov. (askanews) – Perché si fuma? I motivi per cui le persone iniziano a fumare sono molteplici e quello per cui continuano è l'instaurarsi di una vera e propria dipendenza e il 'piacere' che ne deriva: la nicotina infatti si lega a particolari recettori che stimolano una zona del cervello a livello dell'area del tegmento ventrale da cui viene provocato il rilascio di dopamina e altri neurotrasmettitori a livello del nucleo accumbens. Queste stimolazioni producono piacere, eccitazione e modulazione dell'umore. In breve tempo, i recettori dell'acetilcolina vengono saturati dalla nicotina, questo provoca il bisogno di fumare di nuovo e instaura il fenomeno della tolleranza acuta. "Una quota di fumatori, spesso donne, inizia a fumare anche per l'effetto anoressante della nicotina" spiega Vincenzo Zagà, Presidente della SITAB- Società Italiana di Tabaccologia a Congresso a Firenze: "Il fumo di sigaretta ha infatti un blando effetto di soppressione dell'appetito che viene ricercato come strumento di controllo del peso, salvo poi trasformarsi nella dipendenza che conosciamo. La diminuzione dell'appetito è l'effetto combinato di meccanismi fisiologici e psicologici e in questi soggetti, prevalentemente donne, la resistenza alla proposta di cessazione è dettata dal timore di aumentare di peso. In una ricerca le donne che usano il fumo come strumento di controllo dell'introduzione di cibo hanno maggiori probabilità di mostrare i sintomi di un disturbo alimentare". Infatti, come conferma Antonella Manfredi, Direttore Area Dipendenze ASL Toscana Centro, "nell'aiutare una persona affetta da disturbo della condotta alimentare a smettere di fumare bisogna porre molta attenzione al tipo di disturbo di cui soffre. Il 'Binge Eating', il comportamento caratterizzato da abbuffate incontrollate di cibo, è più spesso associato al fumo di sigaretta rispetto all'anoressia nervosa di tipo restrittivo. Inoltre soffrire di un disturbo dell'alimentazione sconvolge la vita di una persona e ne limita le sue capacità relazionali, lavorative e sociali". Comorbidità alta anche per i soggetti con depressione clinica che fumano in misura doppia rispetto a quelli che non hanno disturbi dell'umore e dell'affettività. Una di sigarette su due segue un tentativo di

Manovra, Conte: un dialogo sereno con Ue rassicurerà mercati



Spazio, Mugnolo (Asi): InSight step opportuno per conoscere Marte



Samantha Cristoforetti incontra gli ospiti del WeWorldfestival

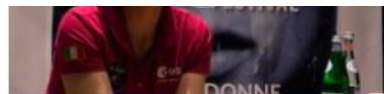


*Mason*  
 & PARTNERS

• MEDIA RELATIONS •



condotta alimentare a smettere di fumare bisogna porre molta attenzione al tipo di disturbo di cui soffre. Il 'Binge Eating', il comportamento caratterizzato da abbuffate incontrollate di cibo, è più spesso associato al fumo di sigaretta rispetto all'anoressia nervosa di tipo restrittivo. Inoltre soffrire di un disturbo dell'alimentazione sconvolge la vita di una persona e ne limita le sue capacità relazionali, lavorative e sociali". Comorbidità alta anche per i soggetti con depressione clinica che fumano in misura doppia rispetto a quelli che non hanno disturbi dell'umore e dell'affettività. L'uso di sigarette può essere un tentativo di automedicazione nei confronti di sintomi come ansia, malinconia e tristezza. "Purtroppo i disturbi mentali, alimentari e le dipendenze sono spesso intrecciate tra loro", spiega il Presidente Zagà, "le donne con bulimia nervosa che fumano quotidianamente portano in dote anche sintomi depressivi più marcati rispetto di quelle che non avevano fumato negli ultimi dieci anni, così come altre ricerche su comunità di pazienti hanno evidenziato come il fumo è spesso associato a problemi dell'immagine corporea, il che rende questi soggetti più difficili da avviare e motivare verso un percorso di cessazione". Rispetto alla quota di popolazione generale che fuma in Italia (il 22%) i soggetti con disturbi mentali che ricorrono alle sigarette balzano al 30-40% (dati Indagine del Governo USA su uso delle droghe e salute). In questi soggetti più fragili il fumo rappresenta un fattore peggiorativo della salute e contribuisce alla diminuzione dell'aspettativa di vita di 10 anni in media.



Samantha Cristoforetti incontra  
gli ospiti del WeWorldfestival



Pieraccioni: Bertolucci lascia una  
grande eredità con i suoi film



Spazio, InSight sbarca su Marte  
grazie alla tecnologia italiana

*Mason*  
—  
& PARTNERS

• MEDIA RELATIONS •

EQ

HOME

ITALIA

POLITICA

ESTERI

ECONOMIA

SPETTACOLI

SPORT

MIDIFENDO

SALUTE

ALTRO

Libero

Quotidiano.it

HOME

ITALIA

POLITICA

ESTERI

ECONOMIA

SPETTACOLI

SPORT

MIDIFENDO

SALUTE

ALTRO

/ SALUTE

SOCIETÀ ITALIANA DI TABACCOLOGIA (SITAB)

"Fumo per controllare il peso"  
Pochi i vantaggi e molti i danni

Secondo gli esperti riuniti al congresso della Società Italiana di Tabaccologia "il tabagismo è più frequente – sino al 40 per cento – in donne con disturbi alimentari: comorbidità anche per la depressione e disturbi psichici

12 Novembre 2018

aaa



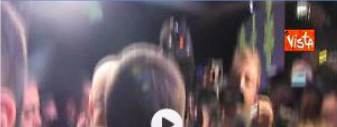
Ross & Brown  
Eyewear



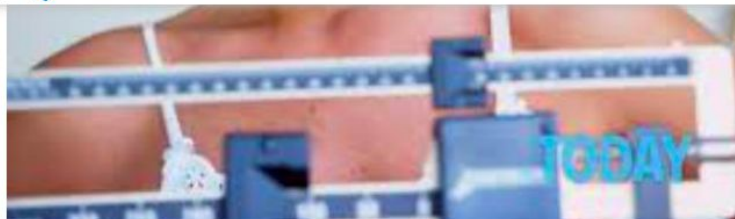
Timeless Design with a Contemporary Twist

Flagship Store  
Via Bernardino Corio, 2 - Milano

Libero tv | I VIDEO



Mason  
& PARTNERS



Perché si fuma? I motivi per cui le persone iniziano a fumare sono molteplici e quello per cui continuano è l'instaurarsi di una vera e propria dipendenza e il 'piacere' che ne deriva: la nicotina infatti si lega a particolari recettori che stimolano una zona del cervello a livello dell'area del tegmento ventrale da cui viene provocato il rilascio di dopamina e altri neurotrasmettitori a livello del nucleo *accumbens*. Queste stimolazioni producono piacere, eccitazione e modulazione dell'umore. In breve tempo, i recettori dell'acetilcolina vengono saturati dalla nicotina, questo provoca il bisogno di fumare di nuovo e instaura il fenomeno della tolleranza acuta. "Una quota di fumatori, spesso donne, inizia a fumare anche per l'effetto anoressante della nicotina - spiega **Vincenzo Zagà**, presidente della Società Italiana di Tabaccologia SITAB a congresso nei giorni scorsi a Firenze - Il fumo di sigaretta ha infatti un blando effetto di soppressione dell'appetito che viene ricercato come strumento di controllo del peso, salvo poi trasformarsi nella dipendenza che conosciamo. La diminuzione dell'appetito è l'effetto combinato di meccanismi fisiologici e psicologici e in questi soggetti, prevalentemente donne, la resistenza alla proposta di cessazione è dettata dal timore di aumentare di peso. In una ricerca le donne che usano il fumo come strumento di controllo dell'introduzione di cibo hanno maggiori probabilità di mostrare i sintomi di un disturbo alimentare".



Tensione nel Mar Nero, il momento in cui la nave russa sperona un'imbarcazione ucraina



## I PIÙ LETTI



Alexander: La prima volta che sono arrivato a Parigi...  
arrivo in questo appartamento

"Prima il peperoncino, poi se\*\*\*  
orale. E il poveretto..." Jane  
Alexander, racconto-choc: chi ha  
rovinato / [Video](#)



Enzo Paolo Turchi:  
"Pensione, quanto  
prendo". Senza  
vergogna, piange

Mason  
& PARTNERS

• MEDIA RELATIONS •



inRead invented by Teads

Infatti, come conferma la dottoressa **Antonella Manfredi**, direttrice Area dipendenze ASL Toscana Centro "Nell'aiutare una persone affetta da disturbo della condotta alimentare a smettere di fumare bisogna porre molta attenzione al tipo di disturbo di cui soffre. Il '*Binge Eating*', il comportamento caratterizzato da abbuffate incontrollate di cibo, è più spesso associato al fumo di sigaretta rispetto all'anoressia nervosa di tipo restrittivo. Inoltre soffrire di un disturbo dell'alimentazione sconvolge la vita di una persona e ne limita le sue capacità relazionali, lavorative e sociali". Comorbidità alta anche per i soggetti con depressione clinica che fumano in misura doppia rispetto a quelli che non hanno disturbi dell'umore e dell'affettività. L'uso di sigarette può essere un tentativo di automedicazione nei confronti di sintomi come ansia, malinconia e tristezza.

"Purtroppo i disturbi mentali, alimentari e le dipendenze sono spesso intrecciate tra loro - spiega Zagà - le donne con bulimia nervosa che fumano quotidianamente portano in dote anche sintomi depressivi più marcati rispetto di quelle che non avevano fumato negli ultimi dieci anni, così come altre ricerche su comunità di pazienti hanno evidenziato come il fumo è spesso associato a problemi dell'immagine corporea, il che rende questi soggetti più difficili da avviare e motivare verso un percorso di cessazione". Rispetto alla quota di popolazione generale che fuma in Italia (il 22 per cento) i soggetti con disturbi mentali che ricorrono alle sigarette balzano al 30-40 per cento (dati Indagine del Governo USA su uso delle droghe e salute). In questi soggetti più fragili il fumo rappresenta un fattore peggiorativo della salute e contribuisce alla diminuzione dell'aspettativa di vita di 10 anni in media. (STEFANO SERMONTI)

LA TUA UNIVERSITÀ  
DOVE VUOI, QUANDO VUOI!  
[www.unisanraffaele.gov.it](http://www.unisanraffaele.gov.it)

Dove la scienza può arrivare  
[www.astrazeneca.it](http://www.astrazeneca.it)

## SONDAGGI



Qual è stato il vostro film preferito di Bertolucci?

VOTA SUBITO!



Di Maio si deve dimettere per le accuse sul lavoro nero a suo padre?

VOTA SUBITO!



Mason  
& PARTNERS

• MEDIA RELATIONS •

TABAGISMO

## "Serve una nuova definizione che modifichi l'idea del fumo"

L'epidemia da tabacco continua inesorabilmente a mietere vittime in Italia (80 mila l'anno), in Europa (600 mila) e nel mondo (7 milioni), senza contare l'incremento della cronicità che penalizza fortemente l'economia nazionale e mondiale

6 Novembre 2018

aaa



*Mason*  
—  
& PARTNERS

• MEDIA RELATIONS •





I decessi da fumo di tabacco avvengono soprattutto per tumori, malattie cardiovascolari e pneumologiche, con la malattia polmonare cronica ostruttiva (BPCO) in forte aumento, specie nelle donne, nelle quali il tumore polmonare ha superato per mortalità quella della mammella. Cambiano gli scenari del tabagismo, ma non cambiano le minacce che questa dipendenza costituisce per la salute. "Dobbiamo pensare al tabagismo come una malattia 'contagiosa' mortale e non più solo come un semplice fattore di rischio - dichiara **Vincenzo Zagà**, presidente della Società Italiana di Tabaccologia (Sitab) - Per salvarsi la vita esiste un solo modo, quello di smettere di fumare".

€ 290,00  
**SCONTO FIDATY 40%**  
€ 174,00



**ESSELUNGA**  
**S**

STRAORDINARIO QUOTIDIANO

PaRc  
prodotti agricoli in catering

Un aperitivo  
delizioso e  
sostenibile



**Libero**tv

I VIDEO

*Mason*  
& PARTNERS

• MEDIA RELATIONS •

Da decenni l'Organizzazione Mondiale della Sanità (Oms) propone la lotta al fumo di tabacco come l'intervento di maggiore efficacia in termini di prevenzione primaria delle patologie fumo-correlate, ma i forti interessi economici che gravano sul commercio del tabacco frenano e contrastano le politiche sanitarie. Il mondo della ricerca medico-scientifica è da una parte lusingato dal 'mercato' della riduzione del rischio, attraverso la commercializzazione di nuovi prodotti contenenti nicotina, dall'altra è sottoposto ad una 'corte' spietata da parte delle multinazionali del tabacco, alla disperata ricerca di sponde istituzionali e scientifiche. In questo scenario da tregenda è urgente che gli organi istituzionali governativi si facciano carico della presa in carico e del trattamento gratuito del tabagismo vista l'elevata costo-efficacia dei trattamenti antifumo.

La Società Italiana di Tabaccologia è determinata a diffondere le giuste informazioni al pubblico e a fornire occasioni e strumenti di formazione agli operatori sanitari. In questa ottica il congresso nazionale Sitab di Firenze che si svolgerà l'8 e il 9 novembre prossimi sarà l'occasione per la presentazione delle Linee Guida Sitab-Ensp per il trattamento della dipendenza da tabacco, tradotte ed adattate alla realtà italiana, e per discutere, confrontarsi fra *opinion leader* e fare il punto su molti temi di interesse clinico e scientifico. (PIERLUIGI MONTEBELLI)

## I PIÙ LETTI



Alexander: La prima volta che sono arrivata a Parigi...  
arrivo in questo appartamento

"Prima il peperoncino, poi se\*\*\*  
orale. E il poveretto..." Jane  
Alexander, racconto-choc: chi ha  
rovinato / [Video](#)



Enzo Paolo Turchi:  
"Pensione, quanto  
prendo". Senza  
vergogna, piange  
miseria: la cifra-

*Mason*  
—  
& PARTNERS

• MEDIA RELATIONS •

SOCIETÀ ITALIANA DI TABACCOLOGIA (SITAB)

## In Europa i maschi fumano due volte di più delle donne

Esistono ancora forti differenze di genere nel consumo di tabacco: in Cina e in India addirittura 22 volte di più! E la mortalità prematura nei maschi arriva ad essere di ben 15 anni. Ma il fumo anticipa la menopausa di almeno 2 anni

11 Novembre 2018

aa



*Mason*  
—  
& PARTNERS

• MEDIA RELATIONS •



Uomini e donne non sono stati creati uguali nemmeno di fronte al consumo di sigarette e il fenomeno non è sfuggito agli esperti in medicina di genere. Le differenze non si limitano solo ai dati epidemiologici: all'Organizzazione Mondiale della Sanità (Oms) scrivono che l'essere nato maschio è il principale elemento predittivo dell'uso di tabacco. E non a caso sono i maschi a pagare lo scotto della maggiore mortalità per malattie fumo correlate. Dei 7 milioni di persone che ogni anno perdono la vita per questa causa, solo un milione e mezzo sono donne. "I 170 Paesi che aderiscono al *Who Framework Convention in Tobacco Control* (Fctc) evidenziano una disparità globale: gli uomini fumano in media 4,4 volte più delle donne in generale, in Europa 2 volte di più, 9,3 volte in più nelle regioni del Sud Est Asiatico e 11,4 volte in quelle dell'Est Pacifico (con un divario di ben 22 e 23 volte in Cina e India rispettivamente)", ha ricordato il presidente della società italiana di tabaccologia (Sitab) **Vincenzo Zagà** durante i lavori del XIV°

**DAYS**

**OTTO GIORNI DI  
INCREDIBILI OFFERTE**

**ESSELUNGA**  
**S**

STRAORDINARIO QUOTIDIANO

**PaRc**  
prodotti agricoli in catering

Un aperitivo  
delizioso e  
sostenibile



**Liberò**tv

| VIDEO

**Mason**  
& PARTNERS

• MEDIA RELATIONS •



effetto protettivo su molti organi e apparati e che le donne presentano tassi più elevati di cancro alla cervice e un numero maggiore di fratture causate dall'osteoporosi.

"Differenze sesso-specifiche sono state riportate anche riguardo gli effetti della nicotina sul cervello dove, ad esempio, la risposta al fumo della dopamina, il neurotrasmettitore maggiormente responsabile degli effetti gratificanti della nicotina (e, di conseguenza, del tabagismo), avviene negli uomini in regioni cerebrali diverse ed in tempi più rapidi che nella donna. La nicotina altera in maniera differente nei due sessi anche il microbioma intestinale, un ecosistema microbico costituito da migliaia di miliardi di microrganismi (più comunemente noto come 'flora intestinale'), il quale influenza il sistema immunitario e le funzioni cerebrali e che si sospetta possa avere un ruolo nell'insorgenza di malattie neurodegenerative e di disturbi mentali", ha spiegato nella sua lettura al Congresso Sitab la dottoressa **Liana Fattore**, prima ricercatrice dell'Istituto di Neuroscienze del CNR. Ma le differenze di genere emergono anche nel comportamento di cessazione. Usando i dati longitudinali dell'ITC4\_ *International Tobacco Control Tour Country Surveys* condotto in Inghilterra, Stati Uniti, Canada e Australia, una ricerca apparsa su *Nicotine & Tobacco Research* ha esaminato incidenza dei tentativi di smettere, motivazioni, uso dei farmaci, e percentuali di successo nella transizione verso la definizione di ex-fumatori. Su un campione di 7825 è stato estratto un sottogruppo di 1079 che avevano tentato di smettere nei 2 mesi precedenti. Per quello che riguarda il 'desiderio' di smettere è dichiarato dal 39 per cento delle donne e dal 38 per cento degli uomini, le donne riferiscono che le motivazioni sono correlate a salute, benessere, aspetto fisico e approvazione sociale anche se temono di prendere peso o sperimentare una calo dell'umore. (PIERLUIGI MONTEBELLI)



Enzo Paolo Turchi: "Pensione, quanto prendo". Senza vergogna, piange miseria: la cifra-choc



Dramma Jane Alexander: bacia Elia con trasporto? Lui la umilia in diretta, gelo in studio / [Video](#)



**Università San Raffaele**  
Roma



LA TUA UNIVERSITÀ

DOVE VUOI, QUANDO VUOI!!

[www.unisanraffaele.gov.it](http://www.unisanraffaele.gov.it)



**Mason**  
& PARTNERS

• MEDIA RELATIONS •



HOME ATTUALITÀ CARDIOLOGIA BENESSERE PUBBLICA SANITÀ **MEDICINA GENERALE** RICERCA FARMACEUTICA PUNTATE TV L'ESPERTO RISPONDE



## TABAGISMO MALATTIA 'CONTAGIOSA' E MORTALE

L'epidemia da tabacco continua inesorabilmente a mietere vittime in Italia (80mila/anno), in Europa (600mila/anno) e nel mondo (>7 milioni/anno), senza contare l'incremento della cronicità che penalizza fortemente l'economia nazionale e mondiale.



### LINK UTILI

- MINISTERO DELLA SALUTE
- ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA'
- BAMBINO GESU'
- POLICLINICO TOR VERGATA ROMA
- ASL ROMA-B
- POLICLINICO UMBERTO I ROMA
- OSPEDALE SAN CAMILLO-ROMA

### ARTICOLI RECENTI

- 26 NOVEMBRE, GIORNATA DELLA CARENZA DI FERRO
- MALATTIA DI POMPE, LE FAMIGLIE LOTTANO PER CURARE I FIGLI A CASA
- SIAPAV: ENTRO IL 2025 I FUMATORI SARANNO PIU' DI UN MILIARDO,

### WEB TV



1,076  
Fans



30  
Subscribers

### DA NON PERDERE!



CHIRURGIA PLASTICA, 10 MITI DA SFATARE  
08/09/2014

NASCE IL NUOVO OSPEDALE SALEZZA

*Mason*  
& PARTNERS

• MEDIA RELATIONS •



I decessi da fumo di tabacco avvengono soprattutto per tumori, malattie cardiovascolari e pneumologiche, con la malattia polmonare cronica ostruttiva (BPCO) in forte aumento, specie nelle donne, nelle quali il tumore polmonare ha superato per mortalità quella della mammella. Cambiano gli scenari del tabagismo, ma non cambiano le minacce che questa dipendenza costituisce per la salute.

*"Dobbiamo pensare al tabagismo come una malattia "contagiosa" mortale e non più solo come un semplice fattore di rischio", dichiara il Dottor Vincenzo Zagà, Presidente della Società Italiana di Tabaccologia (SITAB). "Per salvarsi la vita esiste un solo modo, quello di smettere di fumare".*

Da decenni l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) propone la **lotta al fumo di tabacco come l'intervento di maggiore efficacia in termini di prevenzione primaria delle patologie fumo-correlate**, ma i forti interessi economici che gravano sul commercio del tabacco frenano e contrastano le politiche sanitarie. Il mondo della ricerca medico-scientifica è da una parte lusingato dal "mercato" della riduzione del rischio, attraverso la commercializzazione di nuovi prodotti contenenti nicotina, dall'altra è sottoposto ad una "corte" spietata da parte delle multinazionali del tabacco, alla disperata ricerca di sponde istituzionali e scientifiche. In questo scenario da tregenda è urgente che gli Organi Istituzionali Governativi si facciano carico della presa in carico e del trattamento gratuito del tabagismo vista l'elevata costo-efficacia dei trattamenti antifumo.

La Società Italiana Tabaccologia è determinata a diffondere le giuste informazioni al pubblico e a fornire occasioni e strumenti di formazione agli operatori sanitari. In questa ottica il **Congresso Nazionale SITAB di Firenze che si svolgerà l'8 e il 9 novembre prossimi** sarà l'occasione per la presentazione delle Linee Guida SITAB-ENSP per il trattamento della dipendenza da tabacco, tradotte ed adattate alla realtà italiana, e per discutere, confrontarsi fra opinion leader e fare il punto su molti temi di interesse clinico e scientifico.

POTENZIALMENTE  
FATALE, MA SPESSO  
SCONOSCIUTA AI  
PAZIENTI

- FARMACI ORFANI, CRESCE L'OFFERTA MA DISPARITA' DI ACCESSO
- TUMORE AL SENO: NUOVE SPERANZE DI CURA DAGLI ANTIBIOTICI
- E' ITALIANO LO STUDIO CHE HA VALUTATO AUMENTO DI PESO DOPO TUMORE AL SENO COME MALNUTRIZIONE
- STUDIO PREMIO: MALNUTRIZIONE AUMENTA RISCHIO RECIDIVE DEL TUMORE
- BIOSIMILARI, UNA OPPORTUNITA' DI RISPARMIO PER QUASI 500 MILIONI DI EURO

#### TAG

ALIMENTAZIONE

ALLERGIE bambini

BELLEZZA CANCRO

CARDIOLOGIA cervello

CHIRURGIA ESTETICA

CHIRURGIA PLASTICA

CICATRICI CNR cuore

dermatologia DIABETE



DERMATOLOGIA: 1 PERSONA SU 5  
TENUTA SOTTO SCACCO DALLA  
ROSACEA

🕒 15/10/2018



DALLA TAVOLA ALLA CAMERA DA  
LETTO, ECCO I LUOGHI CHE PIÙ  
INCIDONO SUL BENESSERE SESSUALE

🕒 28/08/2018



DNA E MATEMATICA: UN NUOVO  
STUDIO FA LUCE SULLE "STRANE  
SIMMETRIE" DEL NOSTRO GENOMA

🕒 06/11/2018



TUNNEL MAGICO ED EMOZIONI PER I  
BAMBINI DEL SAN MATTEO DI PAVIA

🕒 29/07/2016



PELLE DANNEGGIATA DALLE CURE  
ONCOLOGICHE ARRIVA LA APP

🕒 04/10/2017



OSTEOPOROSI, PER 3 DONNE SU 5  
VITAMINA D UTILE PER LA  
PREVENZIONE. MA IN POCHE LA  
ASSUMONO

🕒 25/06/2014



DERMATITI ED ECZEMI SONO IL 30%  
DELLE PATOLOGIE VISTE DAI  
DERMATOLOGI

🕒 14/11/2017



LA PREVENZIONE DELL'ASMA PASSA  
PER IL LATTE DELLA MAMMA

🕒 25/03/2018



NON TI SCORDAR DI TE, AL SAN  
RAFFAELE LA NUOVA CAMPAGNA  
SULL'ALZHEIMER

Mason  
& PARTNERS

• MEDIA RELATIONS •



#### LINK UTILI

- MINISTERO DELLA SALUTE
- ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ
- BAMBINO GESU'
- POLICLINICO TOR VERGATA ROMA
- ASL ROMA-B
- POLICLINICO UMBERTO I ROMA
- OSPEDALE SAN CAMILLO-ROMA

#### ARTICOLI RECENTI

- 26 NOVEMBRE, GIORNATA DELLA CARENZA DI FERRO
- MALATTIA DI POMPE, LE FAMIGLIE LOTTANO PER CURARE I FIGLI A CASA
- SIAPAV: ENTRO IL 2025 I FUMATORI SARANNO PIU' DI UN MILIARDO,

#### WEB TV



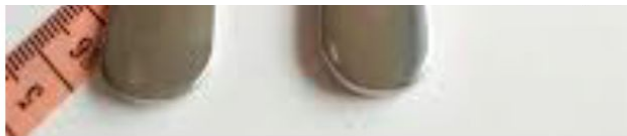
#### DA NON PERDERE!



*Mason*  
& PARTNERS

• MEDIA RELATIONS •





## PAURA DI INGRASSARE E' DETERRENTE A CESSAZIONE DAL FUMO

AUMENTO MEDIO DI 4.5KG, SOLO IL 13% ACQUISTA PIÙ DI 10KG,

MA A VOLTE SI SCATENA LA "FOOD ADDICTION", LA DIPENDENZA DA CIBO

L'aumento di peso dopo aver smesso di fumare è raramente descritto in letteratura (lo prende in considerazione solo 1 trial su 4) eppure è uno dei più forti deterrenti di chi smette senza aiuti all'idea di smettere di fumare.

Dell'argomento tanto caro ai fumatori si è discusso al **XIV° Congresso della Società Italiana di Tabaccologia in corso a Firenze**.

**"Secondo gli studi l'aumento medio di peso di chi smette senza alcun aiuto è di 4.7kg, Smettere con un trattamento farmacologico per il tabagismo può contemporaneamente tenere sotto controllo il peso, ma solo nel breve termine**, in quanto entro un anno il peso viene comunque preso. La brutta notizia però è che l'aumento ponderale correla al numero di sigarette fumate, i fumatori forti rischiano di ingrassare di più" **ha dichiarato Vincenzo Zagà Presidente della Società che riunisce i Tabaccologi** "Solo il 13% degli ex fumatori guadagna più di 10kg, che in alcuni casi è un motivo di fallimento e di ricaduta, perché il paziente torna a fumare come 'strategia dimagrante'.

**"L'aumento maggiore si evidenzia nel primo trimestre di astinenza, ma il peso in genere continua ad aumentare fino ad un anno dopo la cessazione"** spiega **Biagio Tinghino**, Dirigente Responsabile UOS Alcolologia e Nuove Dipendenze, Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze all'ASST di Vimercate. Il problema è costituito – dichiara il Dottor Tinghino – dalla **Food Addiction, ossia dalla dipendenza dal cibo che in un certo numero di pazienti può prendere il posto della dipendenza da nicotina**. Questi sono i dati preliminari di uno studio da lui condotto. Si tratta di un campo in cui la ricerca sta muovendo i primi passi, ma che fornisce una luce nuova su molti fenomeni clinici prima inspiegati. Alcuni alimenti in particolare, soprattutto quelli ad alta percentuale di zuccheri, carboidrati raffinati e grassi, inducono "craving", cioè bisogno compulsivo di mangiare e rinforzano il circuito perverso della fame, con meccanismi simili delle droghe.

FREQUENTE,  
POTENZIALMENTE  
FATALE, MA SPESSO  
SCONOSCIUTA AI  
PAZIENTI

• FARMACI ORFANI,  
CRESCERE L'OFFERTA MA  
DISPARITA' DI ACCESSO

• TUMORE AL SENO:  
NUOVE SPERANZE DI  
CURA DAGLI  
ANTIBIOTICI

• E' ITALIANO LO STUDIO  
CHE HA VALUTATO  
AUMENTO DI PESO  
DOPO TUMORE AL SENO  
COME MALNUTRIZIONE

• STUDIO PREMIO:  
MALNUTRIZIONE  
AUMENTA RISCHIO  
RECIDIVE DEL TUMORE

• BIOSIMILARI, UNA  
OPPORTUNITA' DI  
RISPARMIO PER QUASI  
500 MILIONI DI EURO

### TAG

ALIMENTAZIONE

ALLERGIE bambini

BELLEZZA CANCRO

CARDIOLOGIA cervello

CHIRURGIA ESTETICA

CHIRURGIA PLASTICA

CICATRICI CNR cuore



EFFETTI PROTETTIVI DAL VACCINO  
CONTRO L'INFLUENZA

🕒 28/08/2016



LEZIONI DI GENETICA: AL BAMBINO  
GESU' UN'AULA VIRTUALE DA 5.400  
ALUNNI

🕒 13/05/2014



IPOTIROIDISMO: 1 SU 5 NON  
RAGGIUNGE IL CONTROLLO DELLA  
PATOLOGIA, VANTAGGI DA FORMULE  
LIQUIDE E GEL

🕒 17/07/2017



FIAGOP: PALLONCINI IN VOLO PER LA  
LOTTA CONTRO I TUMORI  
DELL'INFANZIA

🕒 13/02/2017



TSUNAMI OSSIDATIVO PER IL30%  
DEGLI SPORTIVI OCCASIONALI CHE SI  
SOTTOPONGONO A TOUR DE FORCE

🕒 28/06/2017



BOTULINO E DINTORNI: MAI  
ACCETTARE TRATTAMENTI DAGLI  
SCONOSCIUTI

🕒 29/09/2014



ESERCIZIO FISICO ALLUNGA LA VITA  
DI 9-10 ANNI

🕒 18/10/2017



CANNABIS PER L'EPILESSIA, SI MA  
CON CAUTELA

🕒 07/06/2018

A ROMA IL PUNTO SULLA RICERCA PUBBLICA  
ITALIANA

🕒 13/02/2017

Mason  
& PARTNERS

• MEDIA RELATIONS •

## TUMORI

**AUMENTO MEDIO DI 4.5KG, SOLO IL 13% ACQUISTA PIÙ DI 10KG,**

**MA A VOLTE SI SCATENLA LA "FOOD ADDICTION", LA DIPENDENZA DA CIBO**

L'aumento di peso dopo aver smesso di fumare è raramente descritto in letteratura (lo prende in considerazione solo 1 trial su 4) eppure è uno dei più forti deterrenti di chi smette senza aiuti all'idea di smettere di fumare.

Dell'argomento tanto caro ai fumatori si è discusso al **XIV° Congresso della Società Italiana di Tabaccologia in corso a Firenze**.

**"Secondo gli studi l'aumento medio di peso di chi smette senza alcun aiuto è di 4.7kg, Smettere con un trattamento farmacologico per il tabagismo può temporaneamente tenere sotto controllo il peso, ma solo nel breve termine**, in quanto entro un anno il peso viene comunque preso. La brutta notizia però è che l'aumento ponderale correla al numero di sigarette fumate, i fumatori forti rischiano di ingrassare di più" **ha dichiarato Vincenzo Zagà Presidente della Società che riunisce i Tabaccologi** "Solo il 13% degli ex fumatori guadagna più di 10kg, che in alcuni casi è un motivo di fallimento e di ricaduta, perché il paziente torna a fumare come 'strategia dimagrante'.

**"L'aumento maggiore si evidenzia nel primo trimestre di astinenza, ma il peso in genere continua ad aumentare fino ad un anno dopo la cessazione"** spiega **Biagio Tinghino**, Dirigente Responsabile UOS Alcolologia e Nuove Dipendenze, Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze all'ASST di Vimercate. Il problema è costituito – dichiara il Dottor Tinghino – dalla **Food Addiction, ossia dalla dipendenza dal cibo che in un certo numero di pazienti può prendere il posto della dipendenza da nicotina**. Questi sono i dati preliminari di uno studio da lui condotto. Si tratta di un campo in cui la ricerca sta muovendo i primi passi, ma che fornisce una luce nuova su molti fenomeni clinici prima inspiegati. Alcuni alimenti in particolare, soprattutto quelli ad alta percentuale di zuccheri, carboidrati raffinati e grassi, inducono "craving", cioè bisogno compulsivo di mangiare e rinforzano il circuito perverso della fame, con meccanismi simili delle droghe.

Per contrastare questo problema funziona un **approccio integrato**. Non bastano i semplici approcci educazionali, **occorre ricorrere alla CBT** (terapia Cognitivo- Comportamentale), **associata ad un monitoraggio della dieta, con attività fisica regolare**. Molta attenzione va prestata **all'alcol**, che facilita le ricadute nel fumo di sigaretta. Vanno preferiti i cibi a basso rischio di creare dipendenza, come quelli integrali, i cereali, le verdure, la frutta, i legumi. In questo modo non solo si hanno i benefici dell'aver smesso di fumare, ma aumenta il guadagno globale di salute.

## ANTIBIOTICI

- E' ITALIANO LO STUDIO CHE HA VALUTATO AUMENTO DI PESO DOPO TUMORE AL SENO COME MALNUTRIZIONE
- STUDIO PREMIO: MALNUTRIZIONE AUMENTA RISCHIO RECIDIVE DEL TUMORE
- BIOSIMILARI, UNA OPPORTUNITA' DI RISPARMIO PER QUASI 500 MILIONI DI EURO

## TAG

### ALIMENTAZIONE

ALLERGIE bambini

BELLEZZA CANCRO

CARDIOLOGIA cervello

CHIRURGIA ESTETICA

CHIRURGIA PLASTICA

CICATRICI CNR cuore

dermatologia DIABETE

dieta donne

esercizio fisico farmaci

FIBRILLAZIONE ATRIALE

fumo ginnastica

glaucoma infiammazione

IRCCS SAN RAFFAELE PISANA

## LIQUIDE E GEL

🕒 17/07/2017



FIAGOP: PALLONCINI IN VOLO PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI DELL'INFANZIA

🕒 13/02/2017



TSUNAMI OSSIDATIVO PER IL 30% DEGLI SPORTIVI OCCASIONALI CHE SOTTOPONGONO A TOUR DE FORCE

🕒 28/06/2017



BOTULINO E DINTORNI: MAI ACCETTARE TRATTAMENTI DAGLI SCONOSCIUTI

🕒 29/09/2014



ESERCIZIO FISICO ALLUNGA LA VITA DI 9-10 ANNI

🕒 18/10/2017



CANNABIS PER L'EPILESSIA, SI MA CON CAUTELA

🕒 07/06/2018

A ROMA IL PUNTO SULLA RICERCA PUBBLICA ITALIANA

🕒 13/02/2017

XII GIORNATA INTERNAZIONALE CONTRO IL CANCRO INFANTILE

🕒 10/02/2014



L'ITALIA DELLA RICERCA NON TIENE PASSO DELL'EUROPA

🕒 21/03/2018



FONDAZIONE LILLY, PREMIATO IL BRACCIALE SALVACUORE

🕒 08/02/2014

🐦 Tweet

👍 Like 0

👤 +

🎵 Mix It!

📄 Share

💾 Salva

Mason  
& PARTNERS

• MEDIA RELATIONS •



## DIFFERENZE DI GENERE NEL CONSUMO DI TABACCO: I MASCHI FUMANO DUE VOLTE DI PIU' (IN EUROPA)

### LINK UTILI

- MINISTERO DELLA SALUTE
- ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA'
- BAMBINO GESU'
- POLICLINICO TOR VERGATA ROMA
- ASL ROMA-B
- POLICLINICO UMBERTO I ROMA
- OSPEDALE SAN CAMILLO-ROMA

### ARTICOLI RECENTI

- 26 NOVEMBRE, GIORNATA DELLA CARENZA DI FERRO
- MALATTIA DI POMPE, LE FAMIGLIE LOTTANO PER CURARE I FIGLI A CASA
- SIAPAV: ENTRO IL 2025 I FUMATORI SARANNO PIU' DI UN MILIARDO,

### WEB TV



1,076  
Fans



30  
Subscribers

### DA NON PERDERE!

PROGETTO "MARABOTTO", LA PREVENZIONE DEI TUMORI AL SENO VARCA I CANCELLI DI REBIBBIA  
12/12/2015



MALATTIE INTESINALI CRONICHE A

*Mason*  
& PARTNERS

• MEDIA RELATIONS •

## DIFFERENZE DI GENERE NEL CONSUMO DI TABACCO: I MASCHI FUMANO DUE VOLTE DI PIU' (IN EUROPA)

Uomini e donne non sono stati creati uguali nemmeno di fronte al consumo di sigarette e il fenomeno non è sfuggito agli esperti in medicina di genere. Le differenze non si limitano solo ai dati epidemiologici: all'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) scrivono che l'essere nato maschio è il principale elemento predittivo dell'uso di tabacco. E non a caso sono i maschi a pagare lo scotto della maggiore mortalità per malattie fumo correlate. Dei 7 milioni di persone che ogni anno perdono la vita per questa causa, un milione e mezzo sono donne.

*"I 170 Paesi che aderiscono al WHO Framework Convention on Tobacco Control (FCTC) evidenziano una disparità globale: gli uomini fumano in media 4,4 volte più delle donne in generale, in Europa 2 volte di più, 9,3 volte in più nelle regioni del Sud Est Asiatico e 11,4 volte in quelle dell'Est Pacifico (con un divario di ben 22 e 23 volte in Cina e India rispettivamente)"* ha ricordato il **Presidente SITAB, Vincenzo Zagà, durante i lavori del XIV° Congresso Nazionale in corso a Firenze.**

Le differenze continuano quando si prendono in considerazione età e prodotti: i giovanissimi (13-15 anni) partono alla pari, senza differenze rilevanti in 87 studi analizzati tra il 2000 e il 2007. Ma mentre le donne smettono prima, gli uomini continuano a fumare. Il tabacco uccide il 50% dei suoi utilizzatori, 15 anni prima. In Indonesia fuma il 62% degli uomini, dove fumare è considerato sintomo di mascolinità e successo, contro l'1-3% delle donne. Nei paesi occidentali il fumo è percepito dalle donne come simbolo di uguaglianza ed emancipazione con uno scotto molto alto e una impennata dei casi di tumore al polmone anche nel sesso femminile.

Non meglio gli effetti sulla salute che per i maschi includono disfunzione erettile e problemi riproduttivi mentre nelle donne ha portato ad un aumento dei casi di tumore al polmone, difficoltà di concepimento e avvento della menopausa in media due anni prima delle non fumatrici. Un problema non da poco se pensiamo che il ciclo ha un effetto protettivo su molti organi e apparati e che le fumatrici presentano ratei più elevati di cancro alla cervice e un numero maggiore di fratture causate dall'osteoporosi.

"Differenze sesso-specifiche sono state riportate anche riguardo gli effetti della nicotina sul cervello dove, ad esempio, la risposta al fumo della dopamina, il neurotrasmettitore maggiormente responsabile degli effetti gratificanti della nicotina (e, di conseguenza, del tabagismo), avviene negli uomini in regioni cerebrali diverse ed in tempi più rapidi che nella donna. La nicotina altera in maniera differente nei due sessi anche il microbioma intestinale, un ecosistema microbico costituito da migliaia di miliardi di microrganismi (più comunemente noto come "flora intestinale"), il quale influenza il sistema immunitario e le funzioni cerebrali e che si sospetta possa avere un ruolo nell'insorgenza di malattie neurodegenerative e di disturbi mentali" spiega nella sua lettura al Congresso SITAB la dottoressa Liana Fattore. Primo Ricercatore dell'Istituto di

- MALATTIA DI POMPE, LE FAMIGLIE LOTTANO PER CURARE I FIGLI A CASA
- SIAPAV: ENTRO IL 2025 I FUMATORI SARANNO PIU' DI UN MILIARDO, SERVONO POLITICHE SANITARIE
- CANCRO E TROMBOEMBOLISMO VENOSO: IL PESO DELLA CONVIVENZA, LA VOCE DEI PAZIENTI
- CORRELAZIONE CANCRO-TROMBOSI: FREQUENTE, POTENZIALMENTE FATALE, MA SPESSO SCONOSCIUTA AI PAZIENTI
- FARMACI ORFANI, CRESCE L'OFFERTA MA DISPARITA' DI ACCESSO
- TUMORE AL SENO: NUOVE SPERANZE DI CURA DAGLI ANTIBIOTICI
- E' ITALIANO LO STUDIO CHE HA VALUTATO AUMENTO DI PESO DOPO TUMORE AL SENO COME MALNUTRIZIONE
- STUDIO PREMIO: MALNUTRIZIONE AUMENTA RISCHIO RECIDIVE DEL TUMORE
- BIOSIMILARI, UNA OPPORTUNITA' DI RISPARMIO PER QUASI

### STRETTO PERENDE

PROGETTO "MARABOTTO", LA PREVENZIONE DI TUMORI AL SENO VARCA I CANCELLI DI REBIBE  
🕒 12/12/2015



MALATTIE INTESINALI CRONICHE RISCHIO INFEZIONI EPPURE POCO MENO DELLA META' (40%) HA UNA COPERTURA ADEGUATA

🕒 04/10/2017



L'AVVOCATO RISPONDE: NEONATO CON MALFORMAZIONI NON DIAGNOSTICATE, CHI PAGA?

🕒 11/11/2016



VISO E CORPO CON RITOCOCO: FANI BENE ALLO SPECCHIO MA ANCHE A SALUTE

🕒 20/07/2016



LA CHIRURGIA DEL FUTURO E' SLO DI ALTO LIVELLO

🕒 01/12/2016



TRAPIANTI: SONO 50 MILA I NUOVI POTENZIALI DONATORI CON LA CAMPAGNA DI PUBBLICITA' PROGRESSO

🕒 29/05/2014



TERAPIA ANTITUMORALE DAL LATTE MATERNO: ARRIVA HAMLET

🕒 07/04/2017



MEDICINA NARRATIVA: PRENDERSI CURA DEL PAZIENTE E NON SOLO DELLA MALATTIA

🕒 19/12/2016



IL TEMPO DELLA CURA, LA QUARTA EDIZIONE DEL FESTIVAL DELLA

Mason  
& PARTNERS

• MEDIA RELATIONS •



Le differenze continuano quando si prendono in considerazione età e prodotti: i giovanissimi (13-15 anni) partono alla pari, senza differenze rilevanti in 87 studi analizzati tra il 2000 e il 2007. Ma mentre le donne smettono prima, gli uomini continuano a fumare. Il tabacco uccide il 50% dei suoi utilizzatori, 15 anni prima. In Indonesia fuma il 62% degli uomini, dove fumare è considerato sintomo di mascolinità e successo, contro l'1-3% delle donne. Nei paesi occidentali il fumo è percepito dalle donne come simbolo di uguaglianza ed emancipazione con uno scotto molto alto e una impennata dei casi di tumore al polmone anche nel sesso femminile.

Non meglio gli effetti sulla salute che per i maschi includono disfunzione erettile e problemi riproduttivi mentre nelle donne ha portato ad un aumento dei casi di tumore al polmone, difficoltà di concepimento e avvento della menopausa in media due anni prima delle non fumatrici. Un problema non da poco se pensiamo che il ciclo ha un effetto protettivo su molti organi e apparati e che le fumatrici presentano tassi più elevati di cancro alla cervice e un numero maggiore di fratture causate dall'osteoporosi.

"Differenze sesso-specifiche sono state riportate anche riguardo gli effetti della nicotina sul cervello dove, ad esempio, la risposta al fumo della dopamina, il neurotrasmettitore maggiormente responsabile degli effetti gratificanti della nicotina (e, di conseguenza, del tabagismo), avviene negli uomini in regioni cerebrali diverse ed in tempi più rapidi che nella donna. La nicotina altera in maniera differente nei due sessi anche il microbioma intestinale, un ecosistema microbico costituito da migliaia di miliardi di microrganismi (più comunemente noto come "flora intestinale"), il quale influenza il sistema immunitario e le funzioni cerebrali e che si sospetta possa avere un ruolo nell'insorgenza di malattie neurodegenerative e di disturbi mentali" spiega nella sua lettura al Congresso SITAB la dottoressa Liana Fattore, Primo Ricercatore dell'Istituto di Neuroscienze del CNR.

Ma le differenze di genere emergono anche nel comportamento di cessazione.

Usando i dati longitudinali dell'ITC4\_ International Tobacco Control Country Surveys condotto in Inghilterra, Stati Uniti, Canada e Australia, una ricerca apparsa su *Nicotine & Tobacco Research* ha esaminato incidenza dei tentativi di smettere, motivazioni, uso dei farmaci, e percentuali di successo nella transizione verso la definizione di ex-fumatori [1].

Su un campione di 7825 è stato estratto un sottogruppo di 1079 che avevano tentato di smettere nei 2 mesi precedenti.

Per quello che riguarda il 'desiderio' di smettere è dichiarato dal 39% delle donne e dal 38% degli uomini, **le donne riferiscono che le motivazioni sono correlate a salute, benessere, aspetto fisico e approvazione sociale anche se temono di prendere peso o sperimentare una un calo dell'umore.**

[1] Smith P.H et al Gender Differences in Medication Use and Cigarette Smoking Cessation: Results from ITC-4.

#### SCONOSCIUTA AI PAZIENTI

- FARMACI ORFANI, CRESCE L'OFFERTA MA DISPARITA' DI ACCESSO
- TUMORE AL SENO: NUOVE SPERANZE DI CURA DAGLI ANTIBIOTICI
- E' ITALIANO LO STUDIO CHE HA VALUTATO AUMENTO DI PESO DOPO TUMORE AL SENO COME MALNUTRIZIONE
- STUDIO PREMIO: MALNUTRIZIONE AUMENTA RISCHIO RECIDIVE DEL TUMORE
- BIOSIMILARI, UNA OPPORTUNITA' DI RISPARMIO PER QUASI 500 MILIONI DI EURO

#### TAG

ALIMENTAZIONE

ALLERGIE bambini

BELLEZZA CANCRO

CARDIOLOGIA cervello

CHIRURGIA ESTETICA

CHIRURGIA PLASTICA

CICATRICI CNR cuore

dermatologia DIABETE

dieta donne



🕒 20/07/2016



LA CHIRURGIA DEL FUTURO E' SL DI ALTO LIVELLO

🕒 01/12/2016



TRAPIANTI: SONO 50 MILA I NUC POTENZIALI DONATORI CON LA CAMPAGNA DI PUBBLICITA' PROGRESSO

🕒 29/05/2014



TERAPIA ANTITUMORALE DAL LA' MATERNO: ARRIVA HAMLET

🕒 07/04/2017



MEDICINA NARRATIVA: PRENDER CURA DEL PAZIENTE E NON SOLC DELLA MALATTIA

🕒 19/12/2016



IL TEMPO DELLA CURA, LA QUAR' EDIZIONE DEL FESTIVAL DELLA SCIENZA MEDICA

🕒 11/04/2018



PMA, FARMACOGENETICA E NUTRIGENOMICA, LE NUOVE TECNICHE PER SCONFIGGERE LA STERILITA'

🕒 12/06/2016



LIBRI: SILVESTRINI RACCONTA IL FARMACO MODERNO, UN PATTO ESEMPLARE TRA UOMO E NATURA

🕒 22/09/2014



LEGA DEL FILO D'ORO, PORTE AP INSIEME AI SUOI SOSTENITORI

🕒 29/05/2017

Mason  
& PARTNERS

• MEDIA RELATIONS •

# Sanità informazione



EX SPECIALIZZANDI  
rimborsi nero su bianco

L'ultima azione  
dell'anno scade il  
**14 DICEMBRE**

Consulcesi  
INFORMATI ORA

HOME LAVORO SALUTE FORMAZIONE METEO APPUNTAMENTI APICALI SPECIALI SERVE UN DOTTORE ALTRE  Cerca nel sito...

Home > APPUNTAMENTI DELLA SANITÀ > **XIV CONGRESSO SITAB – SOCIETÀ ITALIANA DI TABACCOLOGIA**

**08**  
NOV18

## XIV CONGRESSO SITAB – SOCIETÀ ITALIANA DI TABACCOLOGIA

**FIRENZE** | Via Luciano Bausi, 5, Firenze, FI, Italia  
 AC Hotel

08 Novembre 2018  
 09 Novembre 2018

«L'epidemia da tabacco continua inesorabilmente a mietere vittime in Italia (80mila/anno), in Europa (600mila/anno) e nel mondo (7 milioni/anno), senza contare l'incremento della cronicità che penalizza fortemente l'economia nazionale e mondiale. I decessi da fumo di tabacco avvengono soprattutto per tumori, malattie cardiovascolari e pneumologiche, con la malattia polmonare cronica ostruttiva (BPCO) in forte aumento, specie nelle donne, nelle quali il tumore polmonare ha superato per mortalità quello della mammella. Eppure negli anni Cinquanta il tumore polmonare nella donna era una malattia rara, tutto a causa del fumo di tabacco. Ciò comporta enormi costi sanitari e grave riduzione della qualità della vita di chi si ammala, senza contare il pesante impatto sull'ambiente».



### GLI ARTICOLI PIU' LETTI

#### LAVORO

E-fattura, Marino (OMCeO Roma): «Dal 2019 cambia tutto, professionisti sanitari si attivino o rischio sanzioni»

«Per attivare la procedura occorre il 'sistema d'interscambio': ecco come funziona» così Emanuela Marino dell'Ufficio relazioni con il pubblico dell'OMCeO Roma parla delle novità in mate...

*di Serena Santi*

#### SALUTE

Endometriosi, arriva nuovo Ddl: 25 milioni per la ricerca e bonus malattia. Sileri (Comm. Sanità): «Prevenzione e tutela contro patologia subdola»

Per contrastare il ritardo nella diagnosi il disegno di legge presentato al Senato prevede corsi di formazione per ginecologi e medici di famiglia e una Giornata nazionale per parlare della malattia. ...

*di Giovanni Cedrone*

*Mason*  
& PARTNERS

• MEDIA RELATIONS •

ARTICOLO SUCCESSIVO

Emofilia: nuovi farmaci e terapia genetica. >  
Congresso a Firenze

ARTICOLO PRECEDENTE

< Aspirina in gravidanza, quali rischi? XXV  
Congresso nazionale Siset

Q Digita il termine da cercare e premi invio

L'EDITORIALE

## Il fumo anticipa la menopausa di almeno 2 anni. I maschi fumano due volte di più

DI [INSALUTENEWS.IT](http://INSALUTENEWS.IT) - 9 NOVEMBRE 2018



Firenze, 9 novembre 2018 – Uomini e donne non sono stati creati uguali nemmeno di fronte al consumo di sigarette e il fenomeno non è sfuggito agli esperti in medicina di genere. Le differenze non si

Mason  
& PARTNERS

• MEDIA RELATIONS •

## L'EDITORIALE



Vaccini, la vera minaccia è l'ignoranza... soprattutto quando siede in Parlamento!

di Nicoletta Cocco



Aderiamo allo standard HONcode per l'affidabilità dell'informazione medica.



Firenze, 9 novembre 2018 – Uomini e donne non sono stati creati uguali nemmeno di fronte al consumo di sigarette e il fenomeno non è sfuggito agli esperti in medicina di genere. Le differenze non si limitano solo ai dati epidemiologici: all'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) scrivono che l'essere nato maschio è il principale elemento predittivo dell'uso di tabacco. E non a caso sono i maschi a pagare lo scotto della maggiore mortalità per

malattie fumo correlate. Dei 7 milioni di persone che ogni anno perdono la vita per questa causa, un milione e mezzo sono donne.

"I 170 Paesi che aderiscono al WHO Framework Convention in Tobacco Control (FCTC) evidenziano una disparità globale: gli uomini fumano in media 4,4 volte più delle donne in generale, in Europa 2 volte di più, 9,3 volte in più nelle regioni del Sud Est Asiatico e 11,4 volte in quelle dell'Est Pacifico (con un divario di ben 22 e 23 volte in Cina e India rispettivamente)" ha ricordato il Presidente SITAB, Vincenzo Zagà, durante i lavori del XIV Congresso Nazionale in corso a Firenze.

Le differenze continuano quando si prendono in considerazione età e prodotti: i giovanissimi (13-15 anni) partono alla pari, senza differenze rilevanti in 87 studi analizzati tra il 2000 e il 2007. Ma mentre le donne smettono prima, gli uomini continuano a fumare.

Il tabacco uccide il 50% dei suoi utilizzatori, 15 anni prima. In Indonesia fuma il 62% degli uomini, dove fumare è considerato sintomi di mascolinità e successo, contro l'1-3% delle donne.

Nei paesi occidentali il fumo è percepito dalle donne come simbolo di uguaglianza ed

*Mason*  
& PARTNERS

• MEDIA RELATIONS •





per l'affidabilità dell'informazione  
medica.  
Verifica qui.

#### SESSUOLOGIA



Ansia da prestazione, nemica del  
piacere  
di Marco Rossi

#### COMUNICATI STAMPA



Luigi Sinigaglia è il nuovo Presidente  
Nazionale dei Reumatologi SIR

Nei paesi occidentali il fumo è percepito dalle donne come simbolo di uguaglianza ed emancipazione con uno scotto molto alto e una impennata dei casi di tumore al polmone anche nel sesso femminile.

Non meglio gli effetti sulla salute che per i maschi includono disfunzione erettile e problemi riproduttivi mentre nelle donne ha portato ad un aumento dei casi di tumore al polmone, difficoltà di concepimento e avvento della menopausa in media due anni prima delle non fumatrici. Un problema non da poco se pensiamo che il ciclo ha un effetto protettivo su molti organi e apparati e che le fumatrici presentano ratei più elevati di cancro alla cervice e un numero maggiore di fratture causate dall'osteoporosi.

"Differenze sesso-specifiche sono state riportate anche riguardo gli effetti della nicotina sul cervello dove, ad esempio, la risposta al fumo della dopamina, il neurotrasmettitore maggiormente responsabile degli effetti gratificanti della nicotina (e, di conseguenza, del tabagismo), avviene negli uomini in regioni cerebrali diverse ed in tempi più rapidi che nella donna. La nicotina altera in maniera differente nei due sessi anche il microbioma intestinale, un ecosistema microbico costituito da migliaia di miliardi di microrganismi (più comunemente noto come "flora intestinale"), il quale influenza il sistema immunitario e le funzioni cerebrali e che si sospetta possa avere un ruolo nell'insorgenza di malattie neurodegenerative e di disturbi mentali" spiega nella sua lettura al Congresso SITAB la dottoressa Liana Fattore, Primo Ricercatore dell'Istituto di Neuroscienze del CNR.

Ma le differenze di genere emergono anche nel comportamento di cessazione. Usando i dati longitudinali dell'ITC4\_ International Tobacco Control Country Surveys condotto in Inghilterra, Stati Uniti, Canada e Australia, una ricerca apparsa su Nicotine & Tobacco Research

*Mason*  
—  
& PARTNERS

• MEDIA RELATIONS •

#### COMUNICATI STAMPA



Luigi Sinigaglia è il nuovo Presidente Nazionale dei Reumatologi SIR

26 NOV, 2018



Giornata Mondiale contro l'AIDS, torna Easy Test all'ospedale San Raffaele di Milano

26 NOV, 2018



La nicotina altera in maniera differente nei due sessi anche il microbioma intestinale, un ecosistema microbico costituito da migliaia di miliardi di microrganismi (più comunemente noto come "flora intestinale"), il quale influenza il sistema immunitario e le funzioni cerebrali e che si sospetta possa avere un ruolo nell'insorgenza di malattie neurodegenerative e di disturbi mentali" spiega nella sua lettura al Congresso SITAB la dottoressa Liana Fattore, Primo Ricercatore dell'Istituto di Neuroscienze del CNR.

Ma le differenze di genere emergono anche nel comportamento di cessazione. Usando i dati longitudinali dell'ITC4\_ International Tobacco Control Tour Country Surveys condotto in Inghilterra, Stati Uniti, Canada e Australia, una ricerca apparsa su Nicotine & Tobacco Research ha esaminato incidenza dei tentativi di smettere, motivazioni, uso dei farmaci, e percentuali di successo nella transizione verso la definizione di ex-fumatori.

Su un campione di 7.825 è stato estratto un sottogruppo di 1.079 che avevano tentato di smettere nei 2 mesi precedenti.

Per quello che riguarda il 'desiderio' di smettere è dichiarato dal 39% delle donne e dal 38% degli uomini, le donne riferiscono che le motivazioni sono correlate a salute, benessere, aspetto fisico e approvazione sociale anche se temono di prendere peso o sperimentare un calo dell'umore.

Condividi la notizia con i tuoi amici



[Torna alla home page](#)

articolo letto **352** volte

*Mason*  
& PARTNERS

• MEDIA RELATIONS •

## Tabagismo, malattia “contagiosa” e mortale

REDAZIONE 7 NOVEMBRE 2018 19:31

Ottantamila morti l'anno in Italia, 600 mila in Europa, più di 7 milioni nel mondo: le stime dicono che il tabacco continua inesorabilmente a mietere vittime. Senza contare l'aumento della cronicità che penalizza fortemente non solo i pazienti ma anche l'economia, nazionale e mondiale.

Le morti da fumo di tabacco avvengono soprattutto per tumori, patologie cardiovascolari e pneumologiche, con la malattia polmonare cronica ostruttiva (Bpco) in forte aumento, specie nelle donne, nelle quali il tumore polmonare ha superato per mortalità quello della mammella.

«Dobbiamo pensare al tabagismo come una malattia “contagiosa” mortale e non più solo come un semplice fattore di rischio» avverte Vincenzo Zagà, presidente della Società italiana di tabaccologia (Sitab): «Per salvarsi la vita esiste un solo modo, quello di smettere di fumare».

La Società italiana di tabaccologia è determinata a diffondere le giuste informazioni al pubblico e a fornire occasioni e strumenti di formazione agli operatori sanitari. In questa ottica il Congresso nazionale Sitab di Firenze che si svolge l'8 e il 9 novembre è l'occasione per la presentazione delle linee guida

*Mason*  
—  
& PARTNERS

• MEDIA RELATIONS •

Le morti da fumo di tabacco avvengono soprattutto per tumori, patologie cardiovascolari e pneumologiche, con la malattia polmonare cronica ostruttiva (Bpco) in forte aumento, specie nelle donne, nelle quali il tumore polmonare ha superato per mortalità quello della mammella.

«Dobbiamo pensare al tabagismo come una malattia “contagiosa” mortale e non più solo come un semplice fattore di rischio» avverte Vincenzo Zagà, presidente della Società italiana di tabaccologia (Sitab): «Per salvarsi la vita esiste un solo modo, quello di smettere di fumare».

La Società italiana di tabaccologia è determinata a diffondere le giuste informazioni al pubblico e a fornire occasioni e strumenti di formazione agli operatori sanitari. In questa ottica il Congresso nazionale Sitab di Firenze che si svolge l'8 e il 9 novembre è l'occasione per la presentazione delle linee guida Sitab-Ensp per il trattamento della dipendenza da tabacco, tradotte ed adattate alla realtà italiana, e per discutere, confrontarsi fra opinion leader e fare il punto su molti temi di interesse clinico e scientifico.



7 Novembre 2018 19:31

*Mason*  
—  
& PARTNERS

• MEDIA RELATIONS •



## Le “bionde” tolgono 15 anni di vita ai maschi

REDAZIONE 8 NOVEMBRE 2018 22:18

Uomini e donne non sono uguali nemmeno nel consumo di sigarette, tanto che all'Organizzazione mondiale della sanità (Oms) scrivono che l'essere nato maschio è il principale elemento predittivo dell'uso di tabacco. Non a caso sono i maschi a pagare lo scotto della maggiore mortalità per malattie fumo correlate. Dei 7 milioni di persone che ogni anno perdono la vita per questa causa, un milione e mezzo sono donne.

«I 170 Paesi che aderiscono al WHO Framework Convention in Tobacco Control evidenziano una disparità globale: gli uomini fumano in media 4,4 volte più delle donne in generale, in Europa due volte di più, 9,3 volte in più nelle regioni del Sud Est Asiatico e 11,4 volte in quelle dell'Est Pacifico, con un divario di ben 22 e 23 volte in Cina e India » ricorda il presidente della Società italiana di tabaccologia, Vincenzo Zagà, durante i lavori del Congresso nazionale Sitab in corso a Firenze.

Le differenze continuano quando si prendono in considerazione età e prodotti: i giovanissimi (13-15 anni) partono alla pari, senza differenze rilevanti in 87 studi analizzati tra il 2000 e il 2007. Ma mentre le donne smettono prima, gli uomini

*Mason*  
—  
& PARTNERS

• MEDIA RELATIONS •

Le differenze continuano quando si prendono in considerazione età e prodotti: i giovanissimi (13-15 anni) partono alla pari, senza differenze rilevanti in 87 studi analizzati tra il 2000 e il 2007. Ma mentre le donne smettono prima, gli uomini continuano a fumare. Il tabacco uccide il 50% dei suoi utilizzatori 15 anni prima. In Indonesia fuma il 62% degli uomini, dove fumare è considerato segnale di mascolinità e successo, contro l'1-3% delle donne. Nei Paesi occidentali il fumo è percepito dalle donne come simbolo di uguaglianza ed emancipazione con uno scotto molto alto e una impennata dei casi di tumore al polmone anche nel sesso femminile.

Come spiega Liana Fattore, Primo Ricercatore dell'Istituto di Neuroscienze del Cnr, differenze sono state riportate anche per gli effetti della nicotina sul cervello dove, per esempio, la risposta al fumo della dopamina, il neurotrasmettitore maggiormente responsabile degli effetti gratificanti della nicotina (e, di conseguenza, del tabagismo), avviene negli uomini in regioni cerebrali diverse e in tempi più rapidi che nella donna. La nicotina altera in maniera differente nei due sessi anche il microbioma intestinale, un ecosistema microbico costituito da migliaia di miliardi di microrganismi (la "flora intestinale"), il quale influenza il sistema immunitario e le funzioni cerebrali e che si sospetta possa avere un ruolo nell'insorgenza di malattie neurodegenerative e di disturbi mentali.

*Mason*  
—  
& PARTNERS

• MEDIA RELATIONS •

Safari File Modifica Vista Cronologia Segnalibri Finestra Aiuto

fidest.wordpress.com

(22) - medini.chiara@gmail.com - ... (9) - chiara.medini@nestsocoma... da inserire in rsfinae - Google Drive RASSEGNA 8-9 NOVEMBRE - Doc... Perché si fuma? » Fidest - Agenzia... Presentazione senza titolo - Press...

## Fidest – Agenzia giornalistica/press agency

Quotidiano di informazione – Anno 30 n° 328

HOME CHI SIAMO PUBBLICAZIONI FIDEST: LE OMBRE ARCHIVIO RICHIEDI UNA RECENSIONE SCRIVI AL DIRETTORE CONTATTI

### Press agency

Direttore responsabile:  
Riccardo Alfonso

Reg. tribunale Roma  
n°139/88 del 17/03/1988  
Reg. nazionale stampa  
Pres. cons. min.  
L. 5/8/61 n°461  
n°02392 vol.24  
del 27/05/1988

### Categorie

Confronti/Your opinions  
Cronaca/News  
Eatery/world news  
Roma/about Rome  
Diritti/Human rights  
Economia/Economy/finan  
ce/business/technology  
Editorial/Editorials  
Fidest – interviews/by  
Fidest  
Lettere al  
direttore/Letters to the  
publisher  
Medicina/Medicine/Health  
/Scienze  
Mostre –  
Spettacoli/Exhibitions –  
Theatre  
Politica/Politics  
recensioni  
Recensioni/Reviews  
scuola/school  
Gravito, Antonio/roman, andrea

### Perché si fuma?

« Il Molise in testa per abusivismo edilizio in Italia? » [La fede è un fattore di resilienza nella malattia mentale: uno studio a Brescia »](#)

Posted by fidest press agency su lunedì, 12 novembre 2018

I motivi per cui le persone iniziano a fumare sono molteplici e quello per cui continuano è l'instaurarsi di una vera e propria dipendenza e il 'piacere' che ne deriva: la nicotina infatti si lega a particolari recettori che stimolano una zona del cervello a livello dell'area del tegmento ventrale da cui viene provocato il rilascio di dopamina e altri neurotrasmettitori a livello del nucleo accumbens. Queste stimolazioni producono piacere, eccitazione e modulazione dell'umore. In breve tempo, i recettori dell'acetilcolina vengono saturati dalla nicotina, questo provoca il bisogno di fumare di nuovo e instaura il fenomeno della tolleranza acuta. "Una quota di fumatori, spesso donne, inizia a fumare anche per l'effetto anoressante della nicotina" spiega Vincenzo Zagà, Presidente della SITAB a Congresso a Firenze: "Il fumo di sigaretta ha infatti un blando effetto di soppressione dell'appetito che viene ricercato come strumento di controllo del peso, salvo poi trasformarsi nella dipendenza che conosciamo. La diminuzione dell'appetito è l'effetto combinato di meccanismi fisiologici e psicologici e in questi soggetti, prevalentemente donne, la resistenza alla proposta di cessazione è dettata dal timore di aumentare di peso. In una ricerca le donne che usano il fumo come strumento di controllo dell'introduzione di cibo hanno maggiori probabilità di mostrare i sintomi di un disturbo alimentare".

Infatti, come conferma la dottoressa Antonella Manfredi ed è il Direttore Area Dipendenze ASL Toscana Centro : "Nell'aiutare una persona affetta da disturbo della condotta alimentare a smettere di fumare bisogna porre molta attenzione al tipo di disturbo di cui soffre. Il 'Binge Eating', il comportamento caratterizzato da abbuffate incontrollate di cibo, è più spesso associato al fumo di sigaretta rispetto all'anoressia nervosa di tipo restrittivo. Inoltre soffrire di un disturbo dell'alimentazione sconvolge la vita di una persona e ne limita le sue capacità relazionali, lavorative e sociali."

Comorbidità alta anche per i soggetti con depressione clinica che fumano in misura doppia rispetto a quelli che non hanno disturbi dell'umore e dell'affettività. L'uso di sigarette può essere un tentativo di automedicazione nei confronti di sintomi come ansia, malinconia e tristezza.

"Purtroppo i disturbi mentali, alimentari e le dipendenze sono spesso intrecciati tra loro" spiega il Presidente Zagà "le donne con bulimia nervosa che fumano quotidianamente portano in dote anche sintomi depressivi più marcati rispetto di quelle che non avevano fumato negli ultimi dieci anni, così come altre ricerche su comunità di pazienti hanno evidenziato come il fumo è spesso associato a problemi dell'immagine corporea, il che rende questi soggetti più difficili da avviare e motivare verso un percorso di cessazione". Rispetto alla quota di popolazione generale che fuma in Italia ( il

• Privacy e cookie: Questo sito utilizza cookie. Continuando a utilizzare questo sito web, si accetta l'utilizzo dei cookie.  
Per ulteriori informazioni, anche sul controllo dei cookie, leggi qui: [La nostra informativa sui cookie](#)

Cerca

novembre: 2018

|    |    |    |    |    |    |    |
|----|----|----|----|----|----|----|
| L  | M  | M  | G  | V  | S  | D  |
|    |    | 1  | 2  | 3  | 4  |    |
| 5  | 6  | 7  | 8  | 9  | 10 | 11 |
| 12 | 13 | 14 | 15 | 16 | 17 | 18 |
| 19 | 20 | 21 | 22 | 23 | 24 | 25 |
| 26 | 27 | 28 | 29 | 30 |    |    |

« Ott

### Più letti

11° Congresso della  
Funzione Pubblica Cgil  
Contratto dirigenti:  
sciolisti il 28 novembre  
forse la firma  
Ritorna a Palermo lo Sport  
Film Festival  
La concezione religiosa  
del Verga  
La musica di Radio Maria  
Marx e la critica del  
presente  
In arrivo il "Manifesto  
europeo degli insegnanti"  
Novartis annuncia  
l'approvazione europea  
della terapia genica una  
sanum Luxturna  
Progetto NORD chiama  
SUD: il lavoro si mobilita,  
promosso da Orienta  
Accordo tra SACE SIMEST  
(Gruppo CDP) e Credit  
Agricole Italia

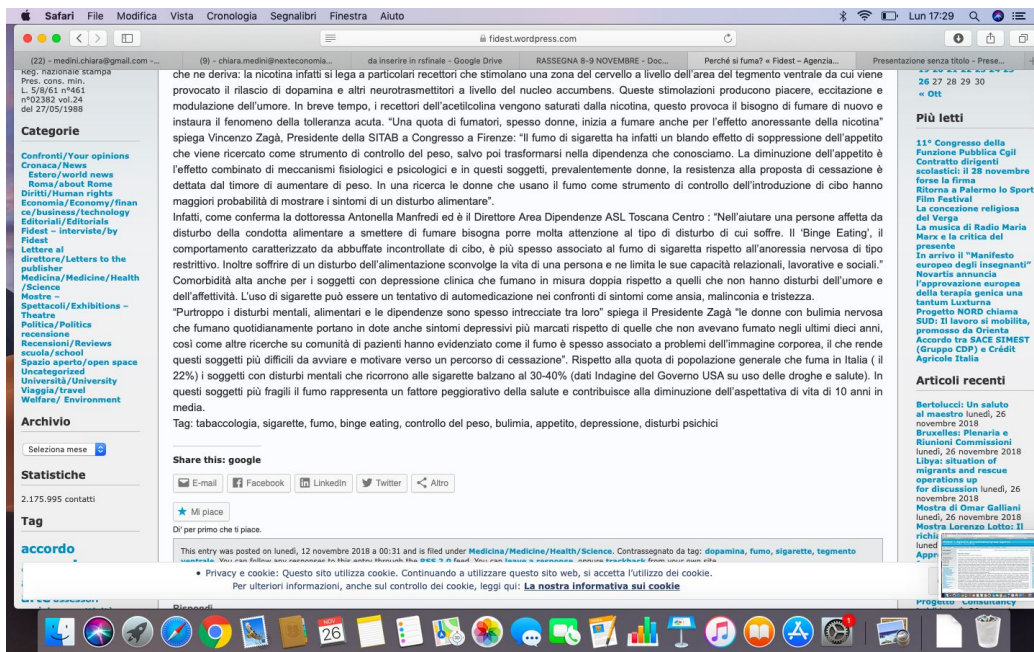
Chiudi e accetta

Bertolucci: un saluto

media

Mason  
& PARTNERS

MEDIA RELATIONS •



Mason  
& PARTNERS

• MEDIA RELATIONS •





## Tabagismo, malattia contagiosa e mortale: il congresso a Firenze

Di Stefano | 6 novembre 2018 | [Salute](#) | 0 Commenti



L'epidemia da **tabacco** continua inesorabilmente a mietere vittime in Italia (80mila/anno), in Europa (600mila/anno) e nel mondo (>7 milioni/anno), senza contare l'incremento della cronicità che penalizza fortemente l'economia nazionale e mondiale.

I **decessi da fumo** di tabacco avvengono soprattutto per **tumori, malattie cardiovascolari e** **neumopatologie**, con la malattia polmonare cronica ostruttiva (BPCO) in forte aumento, specie nella



*Mason*  
& PARTNERS

• MEDIA RELATIONS •

I **decessi da fumo** di tabacco avvengono soprattutto per **tumori, malattie cardiovascolari e pneumologiche**, con la malattia polmonare cronica ostruttiva (BPCO) in forte aumento, specie nelle donne, nelle quali il tumore polmonare ha superato per mortalità quella della mammella. Cambiano gli scenari del tabagismo, ma non cambiano le minacce che questa dipendenza costituisce per la salute.

“Dobbiamo pensare al tabagismo come una malattia “contagiosa” mortale e non più solo come un semplice fattore di rischio”, dichiara il Dottor Vincenzo Zagà, Presidente della Società Italiana di Tabaccologia (SITAB). “Per salvarsi la vita esiste un solo modo, quello di smettere di fumare”.

Da decenni l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) propone la lotta al fumo di tabacco come l'intervento di maggiore efficacia in termini di **prevenzione** primaria delle patologie fumo-correlate, ma i forti interessi economici che gravano sul commercio del tabacco frenano e contrastano le politiche sanitarie. Il mondo della **ricerca medico-scientifica** è da una parte lusingato dal “mercato” della riduzione del rischio, attraverso la commercializzazione di nuovi prodotti contenenti nicotina, dall'altra è sottoposto ad una “corte” spietata da parte delle multinazionali del tabacco, alla disperata ricerca di sponde istituzionali e scientifiche. In questo scenario da tregenda è urgente che gli Organi Istituzionali Governativi si facciano carico della presa in carico e del trattamento gratuito del tabagismo vista l'elevata costo-efficacia dei trattamenti antifumo.

La Società Italiana Tabaccologia è determinata a diffondere le giuste informazioni al pubblico e a fornire occasioni e strumenti di formazione agli operatori sanitari. In questa ottica il **Congresso Nazionale SITAB di Firenze** che si svolgerà l'8 e il 9 novembre prossimi sarà l'occasione per la presentazione delle Linee Guida SITAB-ENSP per il trattamento della dipendenza da tabacco, tradotte ed adattate alla realtà italiana, e per discutere, confrontarsi fra opinion leader e fare il punto su molti temi di interesse clinico e scientifico.



Apparecchio linguale:  
come migliorare il sorriso  
con l'ortodonzia linguale



Tumore al seno, dal  
congresso AIOM nuove  
conferme sull'efficacia di  
Oncotype DX®.



Giornata Mondiale della  
Prematurità: l'impegno  
della Società Italiana di  
Neonatologia



Vene varicose: Varicastan  
crema per uso esterno



Spirometria gratuita per la  
giornata mondiale della  
broncopneumopatia  
cronica ostruttiva

*Mason*  
& PARTNERS

• MEDIA RELATIONS •

# SITAB SUI SOCIAL NETWORK

*Mason*  
—  
& PARTNERS

• MEDIA RELATIONS •



## 🔒 Interazioni Tweet



### Mason&Partners

comunicazione @JoMason

Effetti **#tabagismo**: morte precoce 15 anni prima della media, **#disfunzione** **#eretile** e problemi riproduttivi (grave **#infertilità** maschile). Nelle **#donne**: aumento tumori al polmone, difficoltà di concepimento, **#menopausa** anticipata di 2 anni in media **#fumo** **#sitab**  
[pic.twitter.com/4bNv2LrJgd](https://pic.twitter.com/4bNv2LrJgd)

Visualizzazioni 41.451

volte che le persone hanno visto questo Tweet su Twitter

Interazioni totali 31

volte che le persone hanno interagito con questo Tweet

Interazioni con i contenuti multimediali 14

numero di clic sui tuoi contenuti multimediali, che siano video, Vine, gif o immagini

Espansioni dettagli 12

volte che le persone hanno visualizzato i dettagli relativi a questo Tweet

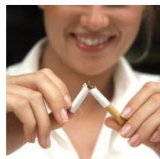
*Mason*  
—  
& PARTNERS

• MEDIA RELATIONS •





## 🔒 Interazioni Tweet



**Mason&Partners**  
**comunicazione** @JoMason  
**#Uominiedonne** diversi anche  
nello **#stop #fumo #sitab**: su  
1079 persone, 39% donne e  
38% uomini. Motivazioni  
**#donne**: **#salute**, **#benessere**,  
aspetto fisico, approvazione  
sociale, ma temono aumento di  
peso o calo dell'umore  
[pic.twitter.com/dKCXhxfMqp](https://pic.twitter.com/dKCXhxfMqp)

Visualizzazioni 41.491  
volte che le persone hanno visto questo Tweet su  
Twitter

Interazioni totali 3  
volte che le persone hanno interagito con questo Tweet

Interazioni con i contenuti multimediali 2  
numero di clic sui tuoi contenuti multimediali, che siano  
video, Vine, gif o immagini

Mi piace 1  
volte che le persone hanno messo Mi piace a questo  
Tweet.

*Mason*  
—  
& PARTNERS

• MEDIA RELATIONS •



## 🔒 Interazioni Tweet



**Mason&Partners**  
**comunicazione** @JoMason  
**#floraintestinale** alterata da  
**#nicotina** può portare a  
insorgenza malattie  
neurodegenerative e a disturbi  
mentali. Nelle **#donne** incidenza  
maggiore. **#stop #tabagismo**  
con SITAB - Società Italiana  
**#Tabacologia #fumo**  
[pic.twitter.com/w3L64KFNRK](https://pic.twitter.com/w3L64KFNRK)

Visualizzazioni 41.284  
volte che le persone hanno visto questo Tweet su  
Twitter

Interazioni totali 4  
volte che le persone hanno interagito con questo Tweet

Espansioni dettagli 4  
volte che le persone hanno visualizzato i dettagli relativi  
a questo Tweet



Raggiungi un pubblico più ampio  
Aumenta le interazioni promuovendo questo Tweet

*Mason*  
—  
& PARTNERS

• MEDIA RELATIONS •



## 🔒 Interazioni Tweet



**Mason&Partners**  
**comunicazione @JoMason**  
**#nicotina** nel cervello al XIV  
Congresso Nazionale SITAB. La  
dopamina (appagamento da  
nicotina) nel maschio reagisce  
più velocemente e in una zona  
cerebrale diversa rispetto alle  
donne. **#tabagismo** diverso,  
stesso problema;  
**#Uominiedonne #fumo #sitab**  
[pic.twitter.com/AeuyMt1Pla](https://pic.twitter.com/AeuyMt1Pla)

Visualizzazioni 41.486  
volte che le persone hanno visto questo Tweet su  
Twitter

Interazioni totali 10  
volte che le persone hanno interagito con questo Tweet

Espansioni dettagli 5  
volte che le persone hanno visualizzato i dettagli relativi  
a questo Tweet

Interazioni con i contenuti multimediali 3  
numero di clic sui tuoi contenuti multimediali, che siano  
video, Vine, gif o immagini

Clic sul profilo 2  
numero di clic sul tuo nome, sul tuo @identificativo o

*Mason*  
—  
& PARTNERS

• MEDIA RELATIONS •



## Interazioni Tweet



**Mason&Partners**  
**comunicazione** @JoMason  
#stop #fumo e paura di  
ingrassare. Aumento medio di  
peso di 4,5 kg, soltanto il 13%  
supera i 10 kg. Aiuto del  
#medico controlla #dipendenze  
e #foodaddiction  
[pic.twitter.com/uxV9DhrHj8](https://pic.twitter.com/uxV9DhrHj8)

Visualizzazioni

107

volte che le persone hanno visto questo Tweet su  
Twitter

Interazioni totali

3

volte che le persone hanno interagito con questo Tweet

[Visualizza tutte le interazioni](#)



Raggiungi un pubblico più ampio

Aumenta le interazioni promuovendo questo Tweet!

Inizia

*Mason*  
—  
& PARTNERS

• MEDIA RELATIONS •





## 🔒 Interazioni Tweet



**Mason&Partners comunicazione** @JoMason  
#epidemia da tabacco: 80mila vittime all'anno in #Italia, 600mila in Europa e più di 7 milioni nel Mondo. #8novembre e #9novembre Congresso SITAB - Società Italiana Tabaccologia, per linee guida contro #tabagismo  
[pic.twitter.com/xeALYPzmHD](https://pic.twitter.com/xeALYPzmHD)

Visualizzazioni 155  
volte che le persone hanno visto questo Tweet su Twitter

Interazioni totali 2  
volte che le persone hanno interagito con questo Tweet

[Visualizza tutte le interazioni](#)



Raggiungi un pubblico più ampio  
Aumenta le interazioni promuovendo questo Tweet!

*Mason*  
—  
& PARTNERS

• MEDIA RELATIONS •



## Tweet



**Mason&Partners comunicazione** ▾  
@JoMason

[#tabagismo](#) e incremento [#cronicità](#)  
patologie correlate: penalizzazione  
dell'economia nazionale e mondiale.  
[#Prevenzione](#) contro il [#fumo](#)  
fondamentale



Twitta una risposta



*Mason*  
• PARTNERS •

• MEDIA RELATIONS •



## Tweet



**Mason&Partners comunicazione** ▾  
@JoMason

"[#tabagismo](#) malattia "contagiosa" e mortale e non più solo semplice fattore di rischio" dr. Vincenzo Zagà, Presidente Società Italiana Tabaccologia - [#SITAB](#). "Per salvarsi la vita esiste un solo modo, quello di smettere di fumare"



06/11/18, 00:00

Twitta una risposta



*Mason*  
—  
& PARTNERS

• MEDIA RELATIONS •



## Interazioni Tweet



**Mason&Partners  
comunicazione** @JoMason  
**#tabagismo** e **#depressione**:  
aspettativa di vita si abbassa di  
-10 anni, nel caso di **#fumo** e  
**#disturbimentali**. Il **#fumo**  
diminuisce la **#salute** generale  
del **#paziente**. In Italia, del 22%  
**#fumatori**, il 30-40% soffre di  
**#patologia** mentale  
[pic.twitter.com/k6CvRYkwia](https://pic.twitter.com/k6CvRYkwia)

Visualizzazioni 124  
volte che le persone hanno visto questo Tweet su  
Twitter

Interazioni totali 4  
volte che le persone hanno interagito con questo Tweet

[Visualizza tutte le interazioni](#)



Raggiungi un pubblico più ampio  
Aumenta le interazioni promuovendo questo Tweet!

*Mason*  
—  
& PARTNERS

• MEDIA RELATIONS •



## Interazioni Tweet



**Mason&Partners  
comunicazione** @JoMason  
**#tabagismo** anche come  
automedicazione della  
**#depressione** o altre patologie e  
disturbi mentali, che limitano le  
relazioni sociali e lavorative.  
**#fumo** nei malati di  
**#depressione** è il 50% in più  
rispetto a fumatori non depressi  
[pic.twitter.com/o5ZBkM8BBq](https://pic.twitter.com/o5ZBkM8BBq)

Visualizzazioni 122  
volte che le persone hanno visto questo Tweet su  
Twitter

Interazioni totali 1  
volte che le persone hanno interagito con questo Tweet

[Visualizza tutte le interazioni](#)



Raggiungi un pubblico più ampio  
Aumenta le interazioni promuovendo questo Tweet!

*Mason*  
—  
& PARTNERS

• MEDIA RELATIONS •





## 🔒 Interazioni Tweet



**Mason&Partners  
comunicazione** @JoMason  
#fumo effetto minimo di  
soppressione appetito. #donne  
predisposte a  
#disturbialimentari lo usano  
come strumento controllo del  
peso, che si trasforma in  
#dipendenza grave  
[pic.twitter.com/dHakSFspvU](https://pic.twitter.com/dHakSFspvU)

Visualizzazioni

128

volte che le persone hanno visto questo Tweet su  
Twitter

Interazioni totali

3

volte che le persone hanno interagito con questo Tweet

[Visualizza tutte le interazioni](#)



Raggiungi un pubblico più ampio

Aumenta le interazioni promuovendo questo Tweet!

*Mason*  
—  
& PARTNERS

• MEDIA RELATIONS •



## 🔒 Interazioni Tweet



**Mason&Partners  
comunicazione @JoMason**  
Effetti **#nicotina** del **#fumo** su  
recettori **#dopamina**:  
stimolazione che procura piacere,  
eccitazione e modula l'umore.  
Per questo il **#tabagismo** crea  
**#dipendenza** e il **#fumo** diventa  
un nemico da debellare con  
l'aiuto del medico  
[pic.twitter.com/WqvE4vAyJ](https://pic.twitter.com/WqvE4vAyJ)

Visualizzazioni 183  
volte che le persone hanno visto questo Tweet su  
Twitter

Interazioni totali 3  
volte che le persone hanno interagito con questo Tweet

[Visualizza tutte le interazioni](#)



Raggiungi un pubblico più ampio  
Aumenta le interazioni promuovendo questo Tweet!

*Mason*  
—  
& PARTNERS

• MEDIA RELATIONS •



## Tweet



Mason&Partners comunicazione

@JoMason



#Mortalità #fumo: #uominiedonne  
diversi anche in questo caso. Di 7  
milioni di morti per #tabagismo, le  
#donne sono 1,5 milioni. E ancora, gli  
#uomini fumano 2 volte di più delle  
donne italiane #fumo #sitab



Twitta una risposta



*Mason*  
—  
& PARTNERS

• MEDIA RELATIONS •



## 🔒 Interazioni Tweet



**Mason&Partners  
comunicazione** @JoMason  
**#menopausa** anticipata di 2 anni  
nelle **#donne**. Aspettativa di vita  
più bassa di 15 anni negli  
**#uomini**. **#Uominiedonne**  
fumano diversamente, ma sono  
ugualmente colpiti da effetti  
**#tabagismo** **#fumo**  
[pic.twitter.com/7eBAyJZJ7d](https://pic.twitter.com/7eBAyJZJ7d)

Visualizzazioni 404  
volte che le persone hanno visto questo Tweet su  
Twitter

Interazioni totali 10  
volte che le persone hanno interagito con questo Tweet

[Visualizza tutte le interazioni](#)



Raggiungi un pubblico più ampio  
Aumenta le interazioni promuovendo questo Tweet!

*Mason*  
—  
& PARTNERS

• MEDIA RELATIONS •



## 🔒 Interazioni Tweet



**Mason&Partners**  
**comunicazione** @JoMason  
CBT - Terapia Cognitivo-  
Comportamentale associata a un  
monitoraggio della dieta, con  
attività fisica regolare. Questo  
l'approccio integrato proposto  
dai medici del SITAB - Società  
Italiana di **#Tabaccologia** **#fumo**  
[pic.twitter.com/6YUYMatlYr](https://pic.twitter.com/6YUYMatlYr)

Visualizzazioni

112

volte che le persone hanno visto questo Tweet su  
Twitter

Interazioni totali

2

volte che le persone hanno interagito con questo Tweet

[Visualizza tutte le interazioni](#)



Raggiungi un pubblico più ampio

Aumenta le interazioni promuovendo questo Tweet!

*Mason*  
—  
& PARTNERS

• MEDIA RELATIONS •





## Tweet



**Mason&Partners comunicazione**

@JoMason



In diretta dal XIV Congresso  
Nazionale della Società Italiana di  
[#Tabaccologia](#) di Firenze: proposta  
di un approccio integrato per  
combattere il [#tabagismo](#)



09/11/18, 12:00

Twitta una risposta



*Mason*  
• PARTNERS •

• MEDIA RELATIONS •



## Tweet



**Mason&Partners comunicazione** ✓  
@JoMason

Forti fumatori rischiano di ingrassare di più. Di questo si è discusso al XIV Congresso Nazionale della Società Italiana di [#Tabaccologia](#), in scena a Firenze da oggi fino al 9 novembre, con le ultima novità e i più innovativi trial clinici



Twitta una risposta



*Mason*  
• PARTNERS •

• MEDIA RELATIONS •



## Interazioni Tweet



**Mason&Partners**  
**comunicazione** @JoMason  
**#stop #fumo** e paura di  
ingrassare. Aumento medio di  
peso di 4,5 kg, soltanto il 13%  
supera i 10 kg. Aiuto del  
**#medico** controlla **#dipendenze**  
e **#foodaddiction**  
[pic.twitter.com/uxV9DhrHj8](https://pic.twitter.com/uxV9DhrHj8)

Visualizzazioni 107  
volte che le persone hanno visto questo Tweet su  
Twitter

Interazioni totali 3  
volte che le persone hanno interagito con questo Tweet

[Visualizza tutte le interazioni](#)



Raggiungi un pubblico più ampio  
Aumenta le interazioni promuovendo questo Tweet!

Inizia

*Mason*  
—  
& PARTNERS

• MEDIA RELATIONS •



## Tweet



**Mason&Partners comunicazione**  
@JoMason



Richiesta agli organi istituzionali del  
[#Governo](#): trattamenti antifumo  
hanno costo-efficacia elevata gli  
organi preposti propongano la  
gratuità. Proposta del Congresso  
Nazionale SITAB



Twitta una risposta



*Mason*  
• PARTNERS

• MEDIA RELATIONS •



## Interazioni Tweet



**Mason&Partners**  
**comunicazione** @JoMason  
Congresso Nazionale #SITAB di  
Firenze che si svolgerà l'8 e il 9  
novembre prossimi sarà  
l'occasione per la presentazione  
delle Linee Guida SITAB-ENSP  
per il trattamento della  
dipendenza da tabacco  
[pic.twitter.com/2wZ2F7Sdr5](https://pic.twitter.com/2wZ2F7Sdr5)

Visualizzazioni 140  
volte che le persone hanno visto questo Tweet su  
Twitter

Interazioni totali 5  
volte che le persone hanno interagito con questo Tweet

[Visualizza tutte le interazioni](#)



Raggiungi un pubblico più ampio  
Aumenta le interazioni promuovendo questo Tweet!

*Mason*  
—  
& PARTNERS

• MEDIA RELATIONS •





## Interazioni Tweet



**Mason&Partners  
comunicazione @JoMason**  
“#tabagismo malattia  
“contagiosa” e mortale e non più  
solo semplice fattore di rischio”  
dr. Vincenzo Zagà, Presidente  
Società Italiana Tabaccologia -  
#SITAB. “Per salvarsi la vita  
esiste un solo modo, quello di  
smettere di fumare”  
[pic.twitter.com/MHhayR7ykJ](https://pic.twitter.com/MHhayR7ykJ)

Visualizzazioni 109  
volte che le persone hanno visto questo Tweet su  
Twitter

Interazioni totali 6  
volte che le persone hanno interagito con questo Tweet

[Visualizza tutte le interazioni](#)



Raggiungi un pubblico più ampio  
Aumenta le interazioni promuovendo questo Tweet!

*Mason*  
—  
& PARTNERS

• MEDIA RELATIONS •